



COMUNE DI GENOVA

MUNICIPIO - BASSA VAL BISAGNO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2021-303.0.0.-19

L'anno 2021 il giorno 16 del mese di Marzo il sottoscritto Maimone Maria in qualità di Direttore dei Municipi Bassa e Media Val Bisagno, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON IL DIPARTIMENTO DI PIANIFICAZIONE, DESIGN, TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA DELLA SAPIENZA UNIVERSITA' DI ROMA (DI SEGUITO ANCHE PDTA).

Adottata il 16/03/2021
Esecutiva dal 16/03/2021

16/03/2021	MAIMONE MARIA
------------	---------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

MUNICIPIO - BASSA VAL BISAGNO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2021-303.0.0.-19

APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON IL DIPARTIMENTO DI PIANIFICAZIONE, DESIGN, TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA DELLA SAPIENZA UNIVERSITA' DI ROMA (DI SEGUITO ANCHE PDTA).

Sulla base delle funzioni attribuite ai Dirigenti dal T.U.O.E.L. D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, e ss.mm.ii., e dagli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 72 del 12.06.2000 e ss.mm.ii.

IL DIRETTORE DEI MUNICIPI
BASSA E MEDIA VAL BISAGNO

Visti:

- l'art. 107 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 "Funzioni e responsabilità della dirigenza";
- la L. 241/90, Nuove Norme sul Procedimento Amministrativo;
- l'art. 4 - comma 2 - del Dlgs. 165/2001 che, prevedendo la distinzione delle funzioni proprie degli Organi di direzione politica rispetto alle competenze e responsabilità dei Dirigenti, riserva a questi ultimi, tra l'altro, i compiti di gestione amministrativa;
- il Provvedimento del Sindaco n. 283 del 31/12/2020 con il quale è stato conferito alla sottoscritta l'incarico di Direttore del Municipio Bassa e Media Val Bisagno.
- lo Statuto del Comune di Genova approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 72 del 12.6.2000 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione Municipale approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 6/2/2007 e successive modifiche ed integrazioni;

Premesso che il Dipartimento di Pianificazione, Design, Tecnologia dell'Architettura (PDTA) dell'Università La Sapienza di Roma ha richiesto al Municipio Bassa Val Bisagno una collaborazione per studi sul territorio del Municipio stesso orientati alla analisi delle criticità e all'individuazione di soluzioni migliorative dell'assetto territoriale, nell'ottica del riuso e della riqualificazione nonché della valorizzazione e promozione del territorio;

Considerato che il PDTA:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- rappresenta un'eccellenza scientifica nei campi dell'Urbanistica e della Pianificazione e dell'Assetto del Paesaggio;
- nell'ambito della propria attività istituzionale svolge attualmente studi e ricerche correlate alle attività sopra descritte;

Considerato che il Municipio Bassa Val Bisagno il Municipio ha fra le funzioni attribuite dallo Statuto del Comune di Genova le proposte per la cura del proprio territorio;

Dato atto che la Giunta Municipale con delibera n° 1 del 3/3/2021, per le motivazioni sopra esposte, ha deliberato l'adesione alla proposta di collaborazione tra il PDTA e il Municipio Bassa Val Bisagno, dando mandato al Direttore del Municipio per la formalizzazione e sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione con il PDTA;

Considerato altresì che l'Assessore Comunale con delega ai rapporti con le Università e il Direttore di Area Servizi alla Comunità preventivamente informati, non hanno espresso rilievi alla stipula dell'accordo di collaborazione da parte del Municipio;

Ritenuto pertanto opportuno aderire alla proposta del PDTA di collaborazione per attività di ricerca, di sperimentazione, di formazione, rivolta agli studenti dei corsi di laurea afferenti al Dipartimento, nell'ambito delle competenze su esposte e avente, tra le altre, a oggetto:

- workshop e laboratori didattici;
- disegni di rilievo e elaborazione critica di proposte progettuali e concept;
- proposte progettuali relative alle porzioni di territorio/immobili oggetto dell'attività;

Dato atto che il Municipio si rende disponibile a promuovere momenti pubblici illustrativi concernenti le attività svolte;

Dato atto altresì che nell'ambito dell'adesione alla suddetta proposta non è previsto alcun onere economico a carico del Municipio;

Ritenuto pertanto, in attuazione degli indirizzi della Giunta Municipale, di approvare lo schema dell'accordo di collaborazione con il PDTA, allegato quale parte integrante al presente atto, per la durata di un triennio;

Dato atto, infine, che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali e che è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai sensi dell'art. 147 bis – comma 1 – del DLgs 267/2000 e s.m.i.;

DETERMINA

Per i motivi di cui in premessa:

- 1) di approvare lo schema dell'accordo di collaborazione con il Dipartimento di Pianificazione, Design, Tecnologia dell'Architettura (PDTA), allegato quale parte integrante al presente provvedimento;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- 2) di dare atto che nell'ambito dell'adesione alla suddetta proposta non è previsto alcun onere economico a carico del Municipio;
- 3) di dare atto infine:
- dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, in attuazione dell'art. 6 bis della Legge 241/1990 e s.m.i.;
 - che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali e che non comporta aumento di spesa e diminuzione di entrata e, pertanto, non necessita di parere contabile.
 - che responsabile del presente procedimento è la Dott.ssa Patrizia Porta, Responsabile Area Amministrativa del Municipio Bassa Val Bisagno.

Il Direttore dei Municipi
Bassa e Media Val Bisagno
Dott.ssa Maria Maimone



ACCORDO DI COLLABORAZIONE

TRA

Il Dipartimento di Pianificazione, Design, Tecnologia dell'Architettura, di seguito denominato **PDTA**, della Sapienza Università di Roma, con sede in Roma, Via Flaminia 70/72, Codice Fiscale 80209930587, legalmente rappresentato dal Direttore, Prof.ssa Laura Ricci;

E

Il Comune di Genova – Municipio Bassa Val Bisagno (di seguito denominato Municipio) con sede legale in Genova, via Garibaldi n° 9, C.F. e P.I. 00856930102, qui rappresentato dalla dott.ssa Maria Maimone, nella sua qualità di Direttore del Municipio, in virtù dell'Ordinanza del Sindaco n° 283 del 31/12/2020 con la quale Le è stato conferito l'incarico dirigenziale di Direttore del Municipio Bassa Val Bisagno, ed ai sensi del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti, domiciliato nella sua qualità di Dirigente presso la sede suddetta, di seguito denominata "Direttore".

(qui di seguito denominate singolarmente anche "Parte" e congiuntamente anche "Parti")

PREMESSO

- che il **Dipartimento PDTA** rappresenta un'eccellenza scientifica nei campi dell'Urbanistica e della Pianificazione e dell'Assetto del Paesaggio;
- che per *l'Urbanistica e la Pianificazione* costituiscono, tra gli altri, principali ambiti di competenza:
 - a) il governo del territorio e i processi di programmazione, pianificazione e progettazione della città e del territorio, finalizzati al perseguimento di obiettivi di interesse pubblico e generale, nonché al mantenimento e al raggiungimento di elevati livelli di qualità dei contesti naturali e degli ambiti urbanizzati e da urbanizzare, attraverso la messa in campo di regole, strumenti, procedure e meccanismi attuativi innovativi a tutte le scale;
 - b) i processi di rigenerazione urbana, connessi alle questioni ecologiche e alla riappropriazione geostrategica e ambientale della città e del territorio, basati su strategie adattive e resilienza che spingono verso il riciclo delle acque, dei suoli e dei rifiuti, la definizione di cicli energetici alternativi, nuove forme di mobilità e accessibilità urbana, la riqualificazione dello spazio pubblico, il riuso e la rifunzionalizzazione del patrimonio edilizio abbandonato o sottoutilizzato;
 - c) la pianificazione, progettazione e gestione dei processi di tutela, valorizzazione e trasformazione del paesaggio nelle sue componenti ambientali e antropiche e nelle loro interrelazioni, salvaguardando le biodiversità alle diverse scale;
- che per *l'Assetto del Paesaggio* costituiscono, tra gli altri, principali ambiti di competenza:
 - a) il progetto dei sistemi connettivi "verdi" e dei sistemi di spazi pubblici aperti, urbani e periurbani e rurali, alle diverse scale, anche attraverso strumenti volontari di coordinamento tra soggetti pubblici e /o privati (masterplan), da attuarsi mediante procedure indirette;
 - b) il progetto integrato di infrastrutture e paesaggio (progettazione multidisciplinare), assistito da valutazione multicriteria basata su indicatori ambientali e specifici indicatori di paesaggio;
 - c) di studi ecosistemici su flora e vegetazione finalizzati alla proposizione e miglioramento di reti ecologiche a scala locale; studi floristici con selezione di "specie target" identificate in base a criteri di tipo conservazionistico, biogeografico, ecologico; valutazione del grado di qualità ambientale e del grado di naturalità sulla base di specifici indici basati sull'applicazione del GIS;

- d) di studi propedeutici e pianificazione di aree protette: Piano dell'Ente parco, Piani di Gestione per le Zone di Protezione Speciale (ZPS);
 - che, inoltre, il Dipartimento PDTA ha competenze disciplinari specifiche nell'ambito del **Design** e della **Progettazione Tecnologica e Ambientale**;
- che per il **Design** costituiscono, tra gli altri, principali ambiti di competenza, con particolare riferimento all'innovazione di processo e di prodotto:
 - a) il *product design*, nell'ambito di artefatti materiali sviluppati anche con tecnologie innovative nell'ottica della sostenibilità ambientale;
 - b) l'*urban e public design*, inerente artefatti materiali sviluppati anche con tecnologie innovative finalizzati a rigenerare contesti urbani, territoriali e paesaggistici attraverso la progettazione alla piccola scala nell'ottica della sostenibilità ambientale;
 - c) l'*exhibit design*, inerente artefatti materiali sviluppati anche con tecnologie innovative finalizzati ad allestimenti per interni e esterni per la riqualificazione permanente e/o temporanea di siti archeologici, urbani, territoriali, museali, istituzionali;
 - d) l'*interaction design*, inerente l'interazione tra uomo e sistemi meccanici e informatici, con artefatti materiali e immateriali finalizzati ad ampliare e diversificare l'experience individuale e relazionale per un'innovativa fruizione dei contesti e del territorio e in generale per una diversa interazione con l'ambiente;
 - e) il *design* dei servizi, attraverso un approccio progettuale integrato e multidisciplinare finalizzato a generare artefatti costituiti da un mix materiale e immateriale, con soluzioni di service experience e interazione che ridisegnano l'offerta aziendale o istituzionale, dal punto di vista dello user;
 - f) il *visual, graphic, communication e multimedia design*, per la comunicazione in tutti i campi pubblici, privati e istituzionali della città e del territorio.
- il *design* per la comunicazione del *cultural heritage*, per la conservazione, valorizzazione e comunicazione del *cultural heritage* della città di Roma e del suo territorio.
 - che per la **Progettazione Tecnologica e Ambientale** costituiscono, tra gli altri, principali ambiti di competenza:
 - a) la governance ambientale, sperimentazione di modelli innovativi di governo delle decisioni e dei progetti: piani strategici, agende e piani d'azione, distretti culturali, valutazioni ambientali di piani e progetti, VAS, VIA, prefattibilità ambientali delle opere che costituiscono oggi realtà sperimentali e innovative, modelli di Smart City;
 - b) la valorizzazione, ricomposizione, riconversione e riqualificazione di aree e sistemi insediativi di particolare rilevanza ambientale con particolare attenzione: alla capacità di resilienza e adattabilità dell'ambiente costruito, alla riduzione dei consumi (suolo, energie, ecc.) e alla valorizzazione delle risorse ambientali, alla riduzione degli impatti, alla promozione delle pratiche di riciclaggio e bonifica, alla definizione di soluzioni tecnologiche appropriate;
 - c) la qualità ambientale, del benessere e del comfort, nonché dell'efficienza ecologica dei sistemi insediativi, con la messa a punto di strumenti di analisi, valutazione, controllo e gestione delle trasformazioni, e la sperimentazione di tecnologie innovative alle diverse scale;
 - d) l'uso razionale dell'energia e delle risorse nell'ambiente costruito (comfort termico e prestazioni energetiche degli edifici, certificazioni energetiche e ambientali, sistemi impiantistici, uso razionale dell'energia e fonti energetiche rinnovabili negli edifici e nelle comunità, pianificazione energetica a scala urbana e regionale);
- che le Parti sono interessate ad una reciproca collaborazione finalizzata all'effettuazione di ricerche e studi nel territorio della Val Bisagno, orientati alla analisi delle criticità e all'individuazione di soluzioni migliorative dell'assetto territoriale, nell'ottica del riuso e della riqualificazione nonché della valorizzazione e promozione del territorio;

- che il Municipio ha fra le funzioni attribuite dallo Statuto del Comune di Genova le proposte per la cura del proprio territorio;
- che il PDTA nell'ambito della propria attività istituzionale svolge attualmente studi e ricerche correlate alle attività che il Municipio intende sviluppare;
- che è interesse delle Parti formalizzare attraverso apposito Atto convenzionale tale rapporto di collaborazione;

LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1

Le Premesse costituiscono parte integrante del presente Atto.

Art. 2

Con il presente Accordo e per tutta la durata prevista, le Parti si impegnano a una collaborazione concernente attività di ricerca, di sperimentazione, di formazione, rivolta agli studenti dei corsi di laurea afferenti al Dipartimento, nell'ambito delle competenze su esposte e avente, tra le altre, a oggetto:

- workshop e laboratori didattici
- disegni di rilievo e elaborazione critica di proposte progettuali e concept
- proposte progettuali relative alle porzioni di territorio/immobili oggetto dell'attività

Art. 3

Le Parti convengono che la collaborazione di cui al precedente art. 2 debba essere svolta in condizione di reciprocità.

Art. 4

Il Municipio dichiara la propria disponibilità a promuovere, anche su proposta della Sapienza:

- momenti pubblici illustrativi concernenti le attività svolte;

Art. 5

I Responsabili scientifici dell'Accordo di collaborazione sono:

- per il PDTA la Prof.ssa Laura Ricci, Direttore del Dipartimento e Professore Ordinario in Urbanistica e il Prof. Andrea Iacomoni, Ricercatore in Progettazione Urbanistica;

I referenti operativi dell'Accordo di collaborazione sono:

- per il Municipio il Responsabile Area tecnica Geometra Mauro Danovaro con il compito di definire congiuntamente le linee di azione comuni verificandone periodicamente la realizzazione.

Art. 6

I risultati delle attività sviluppate in forza del presente Atto saranno di proprietà comune.

Eventuali pubblicazioni dei risultati ottenuti nell'ambito del rapporto di collaborazione, verranno effettuate previa intesa tra le Parti.

In caso di risultati brevettabili, questi saranno di proprietà comune e verranno depositati congiuntamente, fatto salvo il diritto morale degli autori/inventori ai sensi delle vigenti leggi e nel rispetto dell'effettivo apporto inventivo.

Con appositi accordi successivi verranno disciplinati gli aspetti inerenti la co-titolarità, la gestione della proprietà intellettuale e le azioni e attività rivolte alla valorizzazione, ed allo sfruttamento industriale e/o commerciale dell'invenzione e i relativi diritti patrimoniali.

Art. 7

Le Parti si impegnano a tutelare e promuovere l'immagine dell'iniziativa comune e quella di ciascuna di essa.

In particolare, i loghi delle Parti potranno essere utilizzati nell'ambito delle attività comuni oggetto del presente Accordo.

Il presente Accordo non implica alcuna spendita del nome, e/o concessione e/o utilizzo del marchio e dell'identità visiva dell'università per fini commerciali, e/o pubblicitari.

Tale utilizzo, straordinario e/o estraneo all'azionario istituzionale, dovrà esser regolato da specifici accordi, approvati dagli organi competenti e compatibili con la tutela dell'immagine dell'Università.

L'utilizzazione dei loghi, straordinaria o estranea all'azione istituzionale corrispondente all'oggetto di cui all'art.2 del presente Atto, richiederà il consenso della Parte interessata.

Art. 8

Oltre alle forme sopra riportate, potranno essere individuate e realizzate anche altre modalità di collaborazione, nei termini ritenuti più idonei per il conseguimento dei fini oggetto dell'Accordo.

Art. 9

Il presente Accordo di collaborazione avrà durata di 3 anni a decorrere dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovata per un uguale periodo di tempo, previo accordo sottoscritto dalle Parti.

Alla scadenza dell'Accordo le Parti redigeranno una relazione valutativa sulla collaborazione e sui risultati raggiunti nonché sugli obiettivi futuri.

Art. 10

Ciascuna delle parti potrà recedere dal presente Accordo con preavviso di almeno 3 mesi.

Tale preavviso dovrà essere notificato alla Controparte con lettera raccomandata AR.

Art. 11

Ciascuna Parte provvederà alle coperture assicurative di legge del proprio personale che, in virtù del presente Accordo, verrà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività.

L'utilizzo degli spazi della Sapienza sarà disciplinato dal "Regolamento per l'utilizzo temporaneo e/o occasionale dei locali e degli spazi interni ed esterni di proprietà dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" emanato con DR 469/2010.

La frequentazione degli spazi del Municipio sarà regolata, fino al permanere dell'emergenza sanitaria, dai seguenti Protocolli approvati dal Comitato Sicurezza Covid19 dell'Ente :

Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus covid19 a tutela dei lavoratori ai sensi del DPCM 11/03/2020 del 22/05/2020 e successivi aggiornamenti.

Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus covid19 per la Direzione governo e sicurezza dei territori municipali del 5.6.2020 e successivi aggiornamenti.

Art. 12

Il personale di entrambe le Parti contraenti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente Accordo, nel rispetto reciproco della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81, osservando in particolare gli obblighi di cui all'art.20 del Decreto citato, nonché le disposizioni del responsabile del servizio di prevenzione e protezione.

Il personale di entrambe le Parti, compresi eventuali collaboratori esterni dalle stesse comunque designati, sarà tenuto, prima dell'accesso nei luoghi di pertinenza delle Parti, sedi di espletamento delle attività, ad acquisire le informazioni riguardanti le misure di sicurezza, prevenzione, protezione e salute, rilasciando all'uopo apposita dichiarazione.

Gli obblighi previsti dall'art.26 del D.Lgs 81/2008 e la disponibilità di dispositivi di protezione individuale (DPI), in relazione ai rischi specifici presenti nella struttura ospitante, sono attribuiti al soggetto di vertice della struttura ospitante e/o ai referenti responsabili, dirigenti e preposti, così come individuati.

Tutti gli altri obblighi ricadono sul responsabile della struttura/ente di provenienza.

Art. 13

In caso di controversia nell'interpretazione o esecuzione del presente Accordo, la questione verrà in prima istanza definita in via amichevole.

Qualora non fosse possibile, il foro competente sarà quello di Roma.

Art. 14

Il presente Atto si compone di 5 fogli e viene redatto in n. 1 esemplare firmato digitalmente e sarà registrato in caso d'uso, ai sensi del DPR n. 131 del 26.04.1986.

Le spese di registrazione saranno carico alla Parte richiedente.

Le spese per l'imposta di bollo sono a carico del Dipartimento.

Art. 15

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate che i dati personali forniti, anche verbalmente per l'attività precontrattuale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente Accordo, vengono trattati esclusivamente per le finalità dell'accordo, mediante consultazione, elaborazione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, qualora ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, qualora lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle Parti contraenti, consapevoli che il mancato conferimento può comportare la mancata o la parziale esecuzione dell'Accordo.

In generale, le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'espletamento di attività riconducibili al presente accordo, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) e D.lgs. 30.06.2003, n. 196 (Codice in materia in protezione dei dati personali), come modificato dal D.lgs. 10.08.2018, n. 101.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente

per il Municipio Bassa Val Bisagno
Il Direttore Dott.ssa Maria Maimone

Dott.ssa Maria Maimone

per il Dipartimento PDTA
Il Direttore Prof.ssa Laura Ricci

Prof. Arch. Laura Ricci